



Roma, 27 ottobre 2015

Dott. Riccardo Turrini Vita
Direttore Generale del personale e della formazione

e per conoscenza

Dott. Giovanni Melillo
Capo di Gabinetto

Dott. Santi Consolo
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Le scriventi organizzazioni sindacali esprimono profondo disappunto per la gestione della mobilità da parte di codesta direzione generale. Innanzitutto, sottolineano la cattiva gestione dell'accordo sulla stabilizzazione del personale distaccato (all 1). Infatti, ad oltre due anni dalla sua sottoscrizione, la procedura di stabilizzazione non è ancora conclusa e giungono voci su un possibile rientro nella sede di appartenenza dei distaccati non stabilizzabili in ambito regionale e dei distaccati che hanno scelto di non essere stabilizzati in una sede diversa da quella nella quale prestano servizio la quale risulta priva della necessaria copertura di organico. Ove tale notizia si dimostrasse fondata ci troveremmo dinanzi ad un comportamento inaccettabile di codesta amministrazione perché lo stesso tradirebbe la *ratio* della stabilizzazione. Sulla materia siamo ancora in attesa di avere risposta alle richieste avanzate nel corso dell'ultima riunione tenutasi il 29 luglio u.s., ad onta delle assicurazioni fornite dalla parte pubblica.

Inoltre risulta che codesta direzione generale, senza informare le organizzazioni sindacali, abbia avviato una indagine volta ad accertare se coloro che nel corso degli anni hanno beneficiato della mobilità ex lege 104, abbiano oggi i requisiti previsti per l'applicazione della menzionata legge. E' la prima volta che ciò avviene nel Ministero della Giustizia ed è evidente che, se tale indagine prelude ad un rientro nella originaria sede di servizio dei trasferiti che attualmente sono privi dei menzionati requisiti, ci troveremmo dinanzi ad un comportamento ugualmente inaccettabile da parte di codesta amministrazione perché lo stesso andrebbe a pregiudicare consolidate situazioni di lavoratori trasferiti da tempo, assolutamente meritevoli di tutela.

Da ultimo va menzionata la vicenda del rilascio del nulla osta ai circa ottanta dipendenti dell'amministrazione penitenziaria che sono risultati vincitori della procedura di mobilità per



1031 unità verso gli uffici giudiziari. Tale nulla osta, infatti, è stato concesso solo ad alcuni lavoratori, sulla base di imprecisati criteri, generando forte malcontento nel personale escluso.

Tanto premesso, anche in considerazione del fatto che la mobilità è materia riservata alla contrattazione collettiva, le scriventi sigle sindacali diffidano codesta direzione generale dall'assumere **provvedimenti punitivi** nei confronti del personale del comparto ministeri, dichiarandosi pronti ad assumere ogni iniziativa per la tutela dei lavoratori interessati e per la difesa delle prerogative sindacali. Le stesse inoltre chiedono che sia convocato con la massima urgenza un incontro per discutere dei delicati aspetti della mobilità, come sopra indicati.

Confidando in un positivo e tempestivo riscontro porgono distinti saluti.

FP CGIL
Lina Lamonica

CISL FP
Eugenio Marra

UIL PA
Domenico Amoroso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

[Handwritten signature]

*U.L. - PA Penitenziaria
Alessandro Orsini*

Titolo IV

Applicazioni temporanee

Articolo 14

Mobilità provvisoria nazionale e regionale

disposizione vigente

1. Per gravi motivi di carattere personale e familiare adeguatamente motivate e documentate il personale dipendente, potrà essere temporaneamente assegnato presso una sede richiesta, diversa da quella di assegnazione per un periodo di mesi tre, rinnovabile una sola volta, per ulteriori mesi tre, secondo un principio di flessibilità e turnazione.

modifica

1. Per gravi motivi di carattere personale e familiare, adeguatamente motivati e documentati il personale dipendente può essere temporaneamente assegnato presso una sede richiesta, diversa da quella di assegnazione per un periodo di **mesi quattro**, rinnovabile una sola volta, per ulteriori **mesi quattro**.
2. I provvedimenti di cui al comma 1 sono emanati entro il distretto dal provveditorato regionale, fuori dal distretto dalla direzione generale del personale e della formazione.
3. In presenza di più istanze, ai sensi del comma 1, di personale assegnato nella stessa sede, i provvedimenti di assegnazione temporanea sono emanati secondo un principio di rotazione.

[Handwritten mark]

*COORD. USB FENITICAZIAR
Democrazia del c.t.*

FACOBIL

CONFIRM-USB



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

*VIA PA Penitenziaria
Ufficio Personale*

Articolo 15

Applicazione temporanea regionale

disposizione vigente

1. Per le esigenze di uffici, istituti e servizi aventi sede nella circoscrizione regionale di ciascun Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, al fine di assicurarne la funzionalità, il provveditorato regionale, d'intesa con le OO.S.S. regionali, determina gli uffici, istituti o servizi nei quali applicare unità di personale, definendo altresì i criteri, le procedure e la durata dei distacchi provvisori che, in ogni modo, non dovranno superare il termine di mesi sei.

modifica

1. Per le esigenze di uffici, istituti e servizi aventi sede nella circoscrizione di ciascun provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, al fine di assicurarne la funzionalità, il provveditorato regionale, d'intesa con le organizzazioni sindacali regionali del comparto, determina gli uffici, istituti o servizi nei quali applicare unità di personale, definendo altresì i criteri, le procedure e la durata delle applicazioni del personale in sedi diverse da quelle di assegnazione.
2. Le assegnazioni dello stesso dipendente di cui al comma 1 non possono eccedere il termine di otto mesi.

*COORD. USB PENITENZIARI
Aumentare Applicazioni*

CONTASAL-UNISA

F. P. GIL

*Ufficio Secondo del Personale Amministrativo e Tecnico di ruolo e non di ruolo
Assegnazioni, Trasferimenti e Mobilità*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

*V.11-PA Penitenziari
M. G. P. P. P.*

Nuovo articolo

Articolo 18

Disposizione transitoria finale

Le parti in considerazione della ripartizione territoriale delle risorse umane vigente (P.C.D. 11 marzo 2004), concordano:

1. Il personale in posizione di assegnazione temporanea presso sedi diverse da quelle di appartenenza, il cui provvedimento è stato emesso entro la data del 23 marzo 2009, data di conclusione delle procedure di riqualificazione, a domanda e senza oneri a carico dell'Amministrazione è assegnato nella sede dove attualmente presta servizio.
2. Nell'ipotesi in cui in dette sedi non sussista la disponibilità nelle dotazioni organiche di cui al primo comma, sempre a domanda e senza oneri per l'Amministrazione, il personale è assegnato alla sede più vicina che presenti scoperture organiche nella rispettiva area.
3. Nel caso in cui in una sede risultino più aspiranti rispetto al numero dei posti disponibili, l'assegnazione definitiva è disposta in base alla graduatoria redatta ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 11, 12 del presente accordo.
4. I procedimenti di assegnazione di cui ai punti 1 e 2 sono svolti dopo la conclusione delle procedure di mobilità in corso e prima di ogni altra indicazione di mobilità.

*COORD. US B PENITENZIARI
D. G. P. P. P.*

*F. C. G. I. L.
CONF. SAC - UNISA*

Roma, 25 giugno 2013

Ufficio Secondo del Personale - Amministrativo e Tecnico di ruolo e non di ruolo
Assegnazioni, Trasferimenti e Mobilità

EISC FD